



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

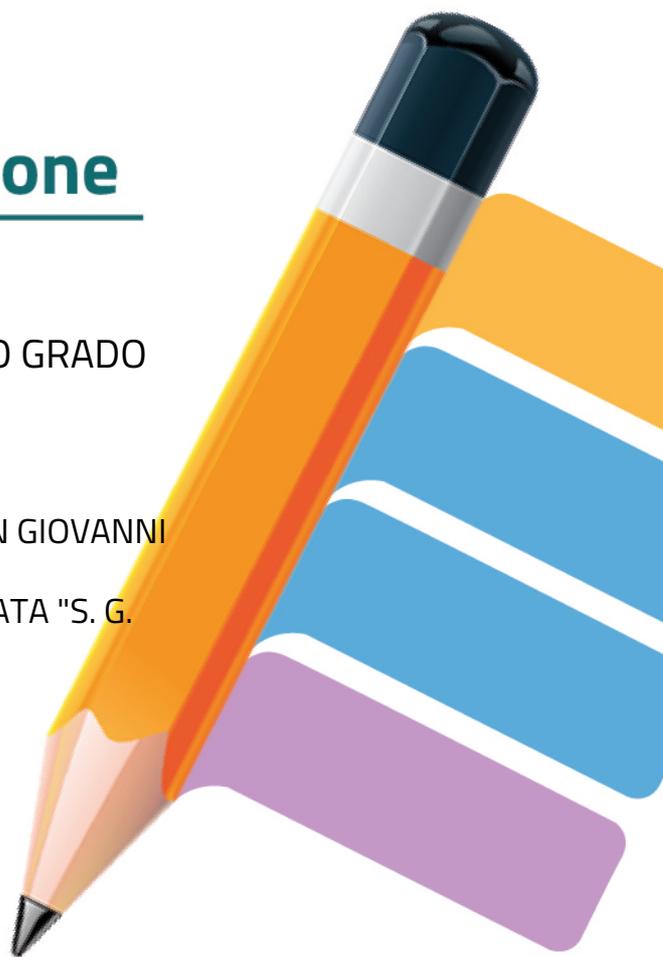
Triennio di riferimento 2022-25

RM1M09100R: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
PARITARIA "S.G. BOSCO"

**Scuole associate al codice principale:**

RM1A64100T: SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SAN GIOVANNI  
BOSCO

RM1E043006: SCUOLA PRIMARIA PARITARIA PARIFICATA "S. G.  
BOSCO"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



### Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano, matematica e inglese in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono un buon livello nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza



le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Questa valutazione è ovviamente effettuata sulla base del percorso orientativo all'interno del Primo Ciclo di Istruzione.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha intenzione di offrire attività formative adeguate alla richiesta dei docenti, tuttavia ha difficoltà nella gestione delle risorse economiche.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare le strategie didattiche e le modalità operative delle U.A. per favorire l'interesse degli alunni nei confronti delle varie discipline e per un'effettiva realizzazione del Profilo dello studente.

### TRAGUARDO

Valutazione degli apprendimenti -  
 Primaria: livello intermedio-avanzato;  
 Secondaria I grado: 40% degli alunni con almeno la media dell'8 e non più del 15% degli alunni promossi con insufficienze. Raccolta di un numero significativo di dati (>50%) che possano mettere in evidenza la soddisfazione di alunni e genitori rispetto l'Offerta Formativa.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
 Definire con chiarezza e utilizzare puntualmente i criteri di valutazione condivisi e adottati dal Collegio Docenti/Consiglio di classe.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
 Rielaborare annualmente il curricolo della scuola in linea con gli interessi e le esigenze formative degli alunni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
 Programmare e realizzare attività curricolari/extracurricolari che favoriscano l'interesse e la motivazione al miglioramento nelle discipline di Italiano, Matematica, Inglese (es. laboratorio di scrittura, invito alla lettura attraverso la biblioteca, potenziamento della lingua inglese anche con docenti madrelingua).
4. **Ambiente di apprendimento**  
 Incrementare l'installazione di tecnologie utili alla didattica digitale.
5. **Inclusione e differenziazione**  
 Continuare ad elaborare e verificare puntualmente PEI e PDP in linea con i bisogni formativi degli studenti.
6. **Inclusione e differenziazione**  
 Continuare a potenziare incontri trasversali, al fine di ottimizzare l'ingresso dei BES nell'ordine di scuola successivo.
7. **Continuità e orientamento**  
 Usufruire costantemente dell'apporto qualificato del servizio psico-pedagogico e migliorare il Progetto Continuità già in atto.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
 Organizzare l'orario scolastico in modo da posizionare le ore curricolari delle materie dove è



richiesta una maggiore concentrazione da parte degli alunni nella prima parte della mattinata.

9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Utilizzare al meglio tutte le risorse umane disponibili (docenti, persone/associazioni/enti del territorio che possono collaborare con la scuola) e migliorare la professionalità dei docenti attraverso corsi di formazione e autoformazione.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Rendere le famiglie sempre più consapevoli degli obiettivi, che la scuola si propone di raggiungere attraverso le priorità e i traguardi scelti negli incontri scuola-famiglia come le assemblee di classe e il consiglio d'istituto.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare la partecipazione ai progetti ERASMUS per migliorare le competenze specifiche dei docenti.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Pur avendo ottenuto risultati apprezzabili nelle prove standardizzate nazionali, si ravvisa la necessità di continuare a lavorare sulle competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese) per mantenere o migliorare i livelli raggiunti.

### TRAGUARDO

Nelle prove standardizzate nazionali continuare ad ottenere risultati nella media o superiore alla media del livello regionale e nazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire con chiarezza e utilizzare puntualmente i criteri di valutazione condivisi e adottati dal Collegio Docenti/Consiglio di classe.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rielaborare annualmente il curricolo della scuola in linea con gli interessi e le esigenze formative degli alunni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Programmare e realizzare attività curricolari/extracurricolari che favoriscano l'interesse e la motivazione al miglioramento nelle discipline di Italiano, Matematica, Inglese (es. laboratorio di scrittura, invito alla lettura attraverso la biblioteca, potenziamento della lingua inglese anche con docenti madrelingua).
4. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare l'installazione di tecnologie utili alla didattica digitale.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Continuare ad elaborare e verificare puntualmente PEI e PDP in linea con i bisogni formativi degli studenti.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Continuare a potenziare incontri trasversali, al fine di ottimizzare l'ingresso dei BES nell'ordine di scuola successivo.
7. **Continuità e orientamento**  
Usufruire costantemente dell'apporto qualificato del servizio psico-pedagogico e migliorare il Progetto Continuità già in atto.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Organizzare l'orario scolastico in modo da posizionare le ore curricolari delle materie dove è richiesta una maggiore concentrazione da parte degli alunni nella prima parte della mattinata.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Utilizzare al meglio tutte le risorse umane disponibili (docenti, persone/associazioni/enti del



territorio che possono collaborare con la scuola) e migliorare la professionalità dei docenti attraverso corsi di formazione e autoformazione.

10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rendere le famiglie sempre più consapevoli degli obiettivi, che la scuola si propone di raggiungere attraverso le priorità e i traguardi scelti negli incontri scuola-famiglia come le assemblee di classe e il consiglio d'istituto.

11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la partecipazione ai progetti ERASMUS per migliorare le competenze specifiche dei docenti.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Continuare a abilitare i docenti a programmare per competenze, attraverso corsi di formazione e autoformazione, programmazione di compiti di realtà e/o competenza.

### TRAGUARDO

Potenziare compiti di realtà e attività extra curricolari, affinché si possa ottimizzare la valutazione delle competenze.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire con chiarezza e utilizzare puntualmente i criteri di valutazione condivisi e adottati dal Collegio Docenti/Consiglio di classe.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rielaborare annualmente il curricolo della scuola in linea con gli interessi e le esigenze formative degli alunni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Programmare e realizzare attività curricolari/extracurricolari che favoriscano l'interesse e la motivazione al miglioramento nelle discipline di Italiano, Matematica, Inglese (es. laboratorio di scrittura, invito alla lettura attraverso la biblioteca, potenziamento della lingua inglese anche con docenti madrelingua).
4. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare l'installazione di tecnologie utili alla didattica digitale.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Continuare ad elaborare e verificare puntualmente PEI e PDP in linea con i bisogni formativi degli studenti.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Continuare a potenziare incontri trasversali, al fine di ottimizzare l'ingresso dei BES nell'ordine di scuola successivo.
7. **Continuità e orientamento**  
Usufruire costantemente dell'apporto qualificato del servizio psico-pedagogico e migliorare il Progetto Continuità già in atto.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Organizzare l'orario scolastico in modo da posizionare le ore curricolari delle materie dove è richiesta una maggiore concentrazione da parte degli alunni nella prima parte della mattinata.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Utilizzare al meglio tutte le risorse umane disponibili (docenti, persone/associazioni/enti del territorio che possono collaborare con la scuola) e migliorare la professionalità dei docenti attraverso corsi di formazione e autoformazione.



10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Rendere le famiglie sempre più consapevoli degli obiettivi, che la scuola si propone di raggiungere attraverso le priorità e i traguardi scelti negli incontri scuola-famiglia come le assemblee di classe e il consiglio d'istituto.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare la partecipazione ai progetti ERASMUS per migliorare le competenze specifiche dei docenti.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Monitorare i risultati scolastici degli alunni che, all'interno della nostra scuola, passano da un grado all'altro e di quelli che accedono alla scuola Secondaria di Secondo Grado (dati MIUR).

### TRAGUARDO

Potenziare il confronto in sede di collegio docenti sui punti di forza e debolezza relativo al passaggio degli alunni interni da un grado di scuola all'altro e restituzione delle osservazioni al collegio docenti interessato. Proporre un questionario di metà anno scolastico alle famiglie degli ex allievi (risultati 1° Quadrimestre).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire con chiarezza e utilizzare puntualmente i criteri di valutazione condivisi e adottati dal Collegio Docenti/Consiglio di classe.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rielaborare annualmente il curricolo della scuola in linea con gli interessi e le esigenze formative degli alunni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Programmare e realizzare attività curriculari/extracurricolari che favoriscano l'interesse e la motivazione al miglioramento nelle discipline di Italiano, Matematica, Inglese (es. laboratorio di scrittura, invito alla lettura attraverso la biblioteca, potenziamento della lingua inglese anche con docenti madrelingua).
4. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare l'installazione di tecnologie utili alla didattica digitale.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Continuare ad elaborare e verificare puntualmente PEI e PDP in linea con i bisogni formativi degli studenti.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Continuare a potenziare incontri trasversali, al fine di ottimizzare l'ingresso dei BES nell'ordine di scuola successivo.
7. **Continuità e orientamento**  
Usufruire costantemente dell'apporto qualificato del servizio psico-pedagogico e migliorare il Progetto Continuità già in atto.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Organizzare l'orario scolastico in modo da posizionare le ore curriculari delle materie dove è richiesta una maggiore concentrazione da parte degli alunni nella prima parte della mattinata.



9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Utilizzare al meglio tutte le risorse umane disponibili (docenti, persone/associazioni/enti del territorio che possono collaborare con la scuola) e migliorare la professionalità dei docenti attraverso corsi di formazione e autoformazione.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Rendere le famiglie sempre più consapevoli degli obiettivi, che la scuola si propone di raggiungere attraverso le priorità e i traguardi scelti negli incontri scuola-famiglia come le assemblee di classe e il consiglio d'istituto.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare la partecipazione ai progetti ERASMUS per migliorare le competenze specifiche dei docenti.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati delle prove standardizzate nazionali ci offrono la possibilità di monitorare gli esiti degli apprendimenti degli alunni, così da poter programmare miglioramenti continui.